

db

BAGNO DESIGN

i bagni di quattro case
the bathrooms of four houses

cura del corpo e oggettistica
body care and objects

download:
cavalli, brix, catalano

rivista internazionale
international magazine full english text
anno 1 numero 03 - euro 3,90



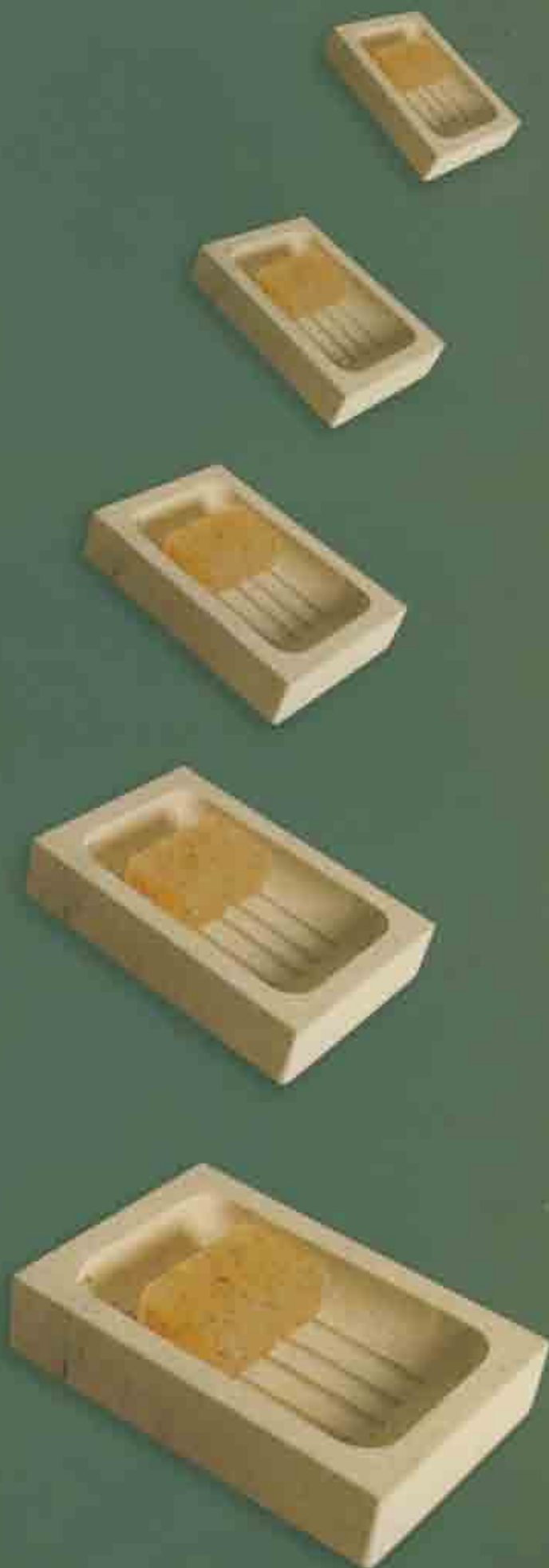
tecniche nuove

la rivista è in 10152 copie - 60% + 12% 2003
distribuita in abbonamento postale
con la rivista 1000 copie 10000 copie

ASSOBAGNO
FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIATI

dicembre/december 2003

03





56

E. MILESI E I. PUORTO



66

SIMONE NISI MAGNONI

Eduardo Milesi (Bergamo, 1954) si laurea in Architettura nel 1979 al Politecnico di Milano. I settori di impegno prevalenti sono nell'edilizia "sociale". Ha partecipato e vinto in numerosi concorsi nazionali, a seguito di ciò ha in corso incarichi di rilevanza nel settore pubblico e privato per scuole, centri sportivi e ricreativi. Esperto in materia di Bioarchitettura e Barriera Architettoniche è estensore di piani di abbinamento delle Barriere Architettoniche nella provincia di Bergamo (Mozzo, Curno, Erve, Castro, Pontecarnica, Torre Boldone) e di varianti generali a Piani Regolatori finalizzati al recupero tipologico dei centri storici. Dal 1980 collabora in modo continuativo con Olivetti S.p.A. a progetti per realizzazioni nel settore terziario in ambito nazionale. È stato invitato a presentare i suoi progetti e realizzazioni presso la Facoltà di Architettura di Pescara, l'Università Verde di Bergamo, l'Istituto Uomo e Ambiente di Milano, Università di Padoa.

Irene Puorto (Bergamo, 1960) si laurea al Politecnico di Milano. Ha iniziato la sua carriera nel 1983 collaborando con il team "Toscaardi Design". Nell'85 inizia la collaborazione con l'architetto-designer argentino Ruben Mochi, per diverse aziende di mobili (Busnelli, Cantori, Valbrunhetti). Nel '96 si diploma come "Esperto in ecologia dell'architettura" presso l'Istituto Uomo e Ambiente* di Milano di Maurizio Spada. È in questa occasione che conosce l'architetto Edoardo Milesi con il quale inizierà un rapporto di collaborazione e amicizia.

Dal '97 ad oggi firma per la ditta Gali di Carugo, diversi prodotti, come la culla-betto Leo, inserita nell' "Archivio dei prodotti a basso impatto ambientale" del Politecnico di Milano e pubblicata insieme ad altri testi e complementi nell' "Atlante internazionale del design del 2000". Attualmente svolge la sua attività come libero professionista collaborando con diversi studi di architettura e aziende di arredamento.

(Milano, 1965). Si è laureato in Architettura al Politecnico di Milano con una tesi dal titolo: "Come ti sistamo il pupo, o vai". Ha svolto attività didattica universitaria e di ricerca presso la Facoltà di Architettura di Milano e attività professionale in uno studio di Architettura a Milano. Dal 2002, l'attività professionale si svolge con la collaborazione di Simone Marchiorato (a sinistra nella foto) e di Sabrina Gallini (nella foto). Dal 1992 al 1995 ha collaborato al gruppo coordinato da Gian Domenico Salletti per la partecipazione all'esposizione "Abitare il Tempo" Verona, nel settore delle Rieduzioni, nel 1992 con una ricerca sulla "Stanza e culla" di Carlo Bugatti (1902), negli anni successivi con una ricerca sugli ambienti di Piero Portaluppi (1924) e Gio Ponti (1937).

progetto: Edoardo Millei e Irene Puorto testo: Maria Daniela Sironi
foto: Tiziana Arici location: Cavenago (Bergamo)

SMISURATO, MA A MISURA UMANA

QUANDO L'APPROCCIO BIOARCHITETTONICO NON LIMITA
LA POTENZA DELLE FORME

PUR INTERVENENDO IN UN EDIFICIO STORICO, I PROGETTISTI ADOTTANO UN SISTEMA DI SCELTE DI MATRICE DECISAMENTE CONTEMPORANEA, SUL PIANO SIA LINGUISTICO CHE METODOLOGICO-FILOSOFICO. MA L'IDENTITÀ DEL BAGNO PRINCIPALE RISIÈDE NELLA SUA STRAORDINARIA VOLUMETRIA, CHE NE DETERMINA UNA PERCEZIONE PIÙ CHE TRIDIMENSIONALE. Though intervening in an historical building, the planners have adopted strategies of a decidedly contemporary nature, both in linguistic and methodological-philosophical terms. The identity of the main bathroom, however, lies in its extraordinary dimensions which lend it a more than just a three-dimensional perception.

La scala in travertino
che conduce al bagno.
*The staircase in travertine
leading to the bathroom*

In un'antica dimora padronale, gli ambienti interni hanno assunto nuove dimensioni e pulizia formale attraverso soluzioni improntate al filone della bioarchitettura. L'immobile in cui è stato effettuato l'intervento di ristrutturazione è un edificio ottocentesco. Il complesso architettonico comprendeva anche un insieme di edifici, adibiti a filanda della seta, un tempo una delle più importanti e antiche, in questa parte della Brianza. L'attività produttiva è andata man mano esaurendosi in seguito ai problemi derivanti dalla concorrenza orientale e anche l'antica dimora ha vissuto un periodo di decadenza, rimanendo disabitata per anni, mentre la filanda e i suoi annessi hanno subito una trasformazione d'uso.

Attualmente due giovani discendenti

A boundless space with a human dimension. When a bio-architectonical approach does not the limit the power of forms.

In an ancient owner's house, the interior rooms have taken on new dimensions and a formal cleanliness through interventions based on lines of bio-architecture. The property in which the restructuring intervention



La vasca da bagno realizzata con spesse lastre di travertino onciate.
The bathtub made from thick sheets of onyx travertine.



58

was carried out is a nineteenth century building. The architectural unit also included a group of buildings destined for use as a silk mill which, one time of day, was one of the most important and ancient of its kind in this part of the Brianza region. Its production activities gradually faded out due to competition from the East, and even the

ancient residence went through a period of decadence, remaining uninhabited for years, while the silk mill and its annexes underwent a transformation in their use. Now the two young descendants of the original entrepreneur have decided to turn the ancient dwelling into their own home. The renovation of the building was carried out by a

planner from Bergamo, Edoardo Milesti, assisted by Irene Puerto, an expert in bio-architecture, who both worked with a creative edge of a distinctly contemporary nature. The make up of the facades have kept their original characteristics, while the interventions on the interior rooms, on the stairway that links up the various floors and loft, where a

Una veduta della
stanza da bagno.
A view of
the bathroom.



del primo imprenditore hanno deciso di fare dell'antica proprietà la loro abitazione. Il recupero dell'immobile è stato condotto da un progettista bergamasco, Edoardo Milesi, coadiuvato da Irene Puorto, esperti di bioarchitettura, che hanno operato con un taglio ideativo di impronta assolutamente contemporanea.

L'impianto compositivo delle facciate ha mantenuto le caratteristiche originarie, mentre l'intervento sui locali interni, sulla scala che raccorda i vari piani e sul sottotetto, dove è stata inserita una piscina, è decisamente innovativo. L'obiettivo è stato quello di veicolare, attraverso la nuova organizzazione degli ambienti, un grande benessere per gli utenti, caratteristico delle costruzioni in bioarchitettura. Gli strumenti di questo processo sono in-

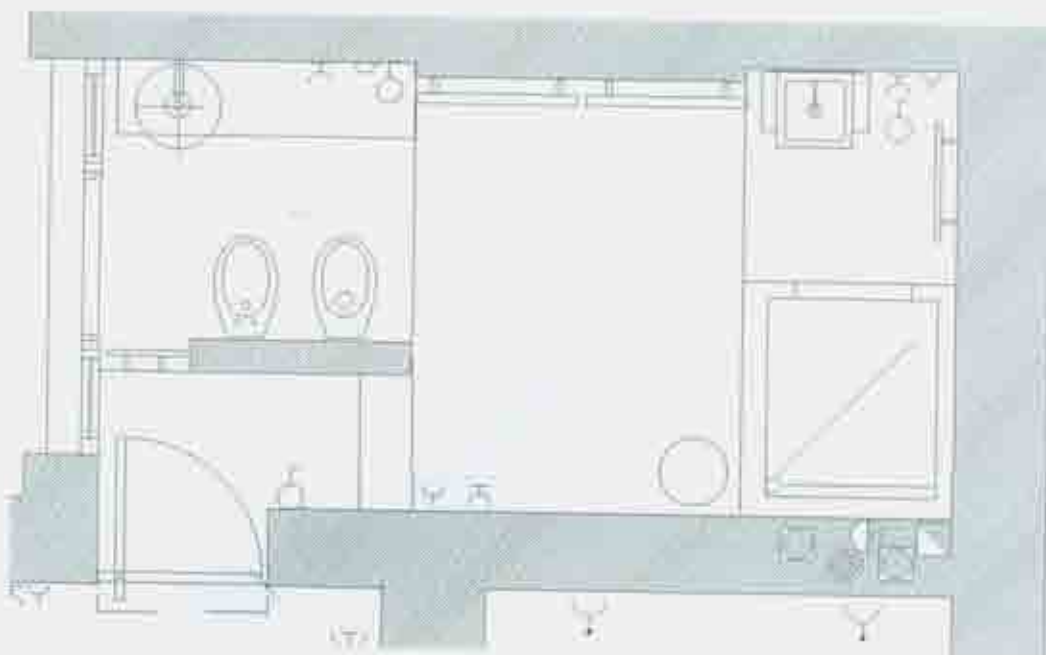
swimming pool has been installed, is particularly original. The objective was that of ensuring the extreme well-being of its users, through the reorganisation of the rooms, a common feature of bio-architectural constructions. The instruments used in this operation are, above all, the strategies used in construction and in obtaining spaces of remarkable

compositive elegance and formal composure, bringing to mind classical antiquity because of the balance of its elements.

The rooms, which are of considerable dimensions, are characterised by a solemn touch and by a proportional harmony, deriving from a careful study of the unit and of the construction details. The composing elements

create volumetric architecture where the various sections match each other and run along different floors and levels, like geometrically familiar blocks of pure and original forms.

The bedroom is located on a floor above the area destined for the bathroom; from that elevated access point one can perceive the entire concave volume, which is a body



Pianta del bagno
A plan of the bathroom.

anzitutto gli accorgimenti costruttivi nonché quello di ottenere spazi di notevole eleganza compositiva e di compostezza formale, che richiamano, per l'equilibrio degli elementi, l'architettura dell'antica classicità.

Gli ambienti, di ampia cubatura, sono caratterizzati da un respiro solenne e da armonia proporzionale, che derivano da un attento studio dell'insieme e dei dettagli costruttivi. Gli elementi compositivi creano un'architettura volumetrica, dove le diverse parti si contrappongono e si rincorrono su diversi piani e livelli, come blocchi geometricamente riconoscibili, dalle forme pure e originarie.

La camera da letto si trova su un piano più alto di quello del locale adibito a stanza da bagno; da quel nodo di accesso sopraelevato si può cogliere

la prospettiva di tutto il volume concavo, che è un corpo annesso al fabbricato principale. Una scala conduce al livello sottostante, dove il pavimento in teak, fregato di gomma, ricalca le tecniche costruttive nautiche. Il parapetto della scala è costituito da un parallelepipedo in travertino (che, del resto, è il materiale che riveste l'intero, vastissimo locale-bagno) da cui ci si affaccia scenograficamente sulla zona del lavabo. Sul lato sinistro un effetto di trasparenza è generato dal radiatore d'acciaio, che lung'esso da elemento di sicurezza.

La scala contrappunta, grazie all'uso dello stesso materiale lapideo, la vasca da bagno, di grandi dimensioni; entrambe costituiscono altrettanti elementi scultorei, quasi monolitici, ricavati da spesse lastre di travertino ori-

ciato, come volumi netti ricavati da solidi geometrici. Di fronte, ottenuto da un pezzo unico di pietra arenaria, un lavamani riprende la forma scatolare della vasca.

Un piano orizzontale affiora, a sinistra, dal muro in pietra: è una mensola in teak di forte spessore e larghezza, su cui appoggia il lavabo, che è una perfetta semisfera scavata in marmo bianco di Carrara. L'altezza del mensolone, per un gioco di proporzioni, appare più bassa dell'usuale, mentre in realtà è standard.

Dalla fascia più esclusiva e sofisticata della produzione corrente provengono i sanitari (della Duravit, disegnati da Philippe Starck) nonché la rubinetteria della Dornbracht (modello Tara).

Il soffitto chiude obliquamente lo spazio con una pendenza messa in risalto

connected to the main building. A stairway leads to the floor below, where the teak flooring, grouted in rubber, traces the techniques used in nautical constructions. The stairway parapet consists of a parallelepiped in travertine stone (which is, after all, the material that lines the whole of the immense bathroom) which scenically looks out onto the washbasin

area. On the left hand side, a transparent effect is generated by the steel radiator which also acts as a safety element.

The counterpoint stairway, thanks to the use of this same stone material, the large bath tub, both make up almost monolithic sculptural objects, carved from the thick slabs of brownish travertine, like net volumes ex-

tracted from solid forms. In front is a washbasin, obtained from a single piece of sandstone, which assumes the box shape of the tub.

A horizontal surface emerges from the stone wall on the left; it is a very thick and wide shelf in teak, on which lies the washbasin, a perfect hemisphere carved out in Carrara white marble. The height of this large shelf

Il lavabo sorretto da una spessa mensola in teak.
The washbasin resting on a thick teak shelf.



appears to be lower than usual but, owing to proportional effects, it is, in actual fact, at a standard height. From the most exclusive and sophisticated current product lines come the sanitary fittings (by Duravit and designed by Philippe Starck) and the Tara model tap units by Dornbracht. The ceiling obliquely encloses the area with a slope emphasised by the

beams in whitened fir wood. The light shines from the roof through Veluxes and from a low French window that takes up the entire wall and which, alongside the washbasin, looks out onto the silk mill's internal courtyard. The general perception is that of a metaphysical atmosphere where the various elements, represented by static geometrical forms, transcend

their pure function and spread themselves out into the space, creating compositive links of extreme formal elegance.

Each and every element was recreated by the planners who redefined the formal appearance of all of them, creating unique pieces which are worthy in themselves for their explicit identity, while being perfectly cohe-



I sanitari (Duravit).
The Duravit sanitary fittings.

dalle travi di abete sbiancato. La luce viene dal tetto, attraverso delle Velux, e da una bassa porta finestra a tutta parete che, a fianco del lavabo, si affaccia sulla corte interna della vecchia filanda.

La percezione globale si associa a un'atmosfera dall'effetto metafisico, dove i diversi elementi, rappresentati con forme geometriche statiche, trascendono la pura funzione e si distribuiscono nello spazio creando rapporti compositivi di grande eleganza formale. Ogni elemento è stato ricreato dai progettisti, che hanno ripensato, per ognuno di essi, all'aspetto formale, al loro impatto visivo, ideando pezzi unici validi in sé, per la loro identità specifica, ma coerenti perfettamente con lo spazio che li contiene, diventando anch'esso una composizione

rent with the space that embraces them, which also becomes an abstract composition of balanced horizontal and vertical surfaces.

Here, the material holds the same importance as the design of the space. The architects have adopted a philosophy of bio-architecture and have used untreated plain material: unplastered travertine laid in staves

(a normal procedure when using wood); teak soaked in oil for maintaining its impermeability; plaster in lime and marble powder which, owing to the humidity of the surroundings, hardens like a stone while remaining absorbent. The stones do not have sharp edges but have been chamfered at 45° for making them safe and preventing them from cutting.

A rather peculiar solution, taken from the distributive scheme of ancient windmills, is that of the "hopper", a chute through which the linen can be dropped directly into linen bags located in the laundry on the lower floor. The entire residence was renovated with a bio-architectonical imprint, a recent trend inspired by naturalistic criterions and which originally rose in

Uno scorcio del bagno ripreso dall'alto.
A bird's eye view of the bathroom.



astratta di piani orizzontali e verticali in equilibrio. I materiali hanno qui la stessa importanza del disegno dello spazio. Gli architetti adottano la filosofia della bioarchitettura e hanno usato materiali puri, non trattati: travertino non stuccato posato a doghe (come si fa normalmente per il legno); teak impregnato d'olio per mantenerne l'impermeabilità; intonaco di calce silicea e polvere di marmo, che con l'umidità dell'ambiente, per carbonatazione, si indurisce come una pietra pur mantenendosi traspirante. Gli an-

goli delle pietre non sono a spigolo vivo, ma sono stati ripassati bisellati a 45°, in modo che fosse rispettata la sicurezza e che non fossero taglienti. Una soluzione particolare, ripresa da uno schema distributivo tipico degli antichi mulini, è quello della "tramoggia", cioè di un condotto attraverso cui far cadere direttamente i panni usati in un sacco raccoglitore posto nella lavanderia al piano inferiore. Tutta la dimora è stata ristrutturata con criteri di matrice bioarchitettónica, una corrente di recente formazio-

ne ispirata a criteri naturalistici, sorta originariamente in Austria, in Germania e nei paesi nordici, finalizzata al rispetto e alla conservazione del rapporto arcaico tra uomo e ambiente. Segue criteri progettuali e costruttivi di ottimizzazione del benessere abitativo ad esempio attraverso il contenimento del dispendio delle fonti energetiche, attraverso l'uso privilegiato dei materiali naturali e attraverso l'eliminazione di ogni fonte d'inquinamento e di ogni tipo di materiale nocivo. E anche limitato al minimo indi-

Austria, Germany and North European countries, aimed at respecting and converting the archaic relationship between man and the environment. It follows a planning and construction criterion that optimises the well-being in the home by, for example, containing the waste of energy by privileging the use of natural material and by eliminating all sources of pol-

lution and harmful substances. The use of plastic and synthetic material is also kept to a minimum; lime plaster and paints obtained from natural pigments are used; the insulation is made from cork oak or even wool and paper; the bricks are macroporous for gathering and holding the air which is used for isolating; there are electrical supply separators; the enti-

re house is built so as it transpires, from the walls to the roof and basements, energetically linking up the building with the surrounding environment.

In this restructuring intervention, once again the objective is that of the utmost comfort in the home, obtained by a long line of strategies; when entering, all visitors detect a special

Un primo piano del lavabo. La forma è una perfetta semisfera realizzata in marmo bianco di Carrara.
A close-up of the washbasin with a perfectly semi-circular shape and made in white Carrara marble.



spensabile il ricorso a materiali plastici e sintetici, sono usati intonaci a calce e vernici ottenute con pigmenti naturali; gli isolamenti sono ottenuti con sughero o addirittura con lana e carta; i mattoni sono macroporosi, per inglobare e trattenere l'aria, che funge da isolante; esistono disgiuntori

della corrente elettrica; tutta la casa è realizzata in modo che traspiri, dalle pareti, al tetto, al sotterraneo. In modo da collegare energeticamente l'edificio con l'ambiente circostante. Anche in quest'intervento di ristrutturazione l'obiettivo del massimo comfort abitativo è perseguito attra-

verso un'ampia serie di accorgimenti: qualsiasi visitatore può accorgersi, entrando, di una particolare e quasi inspiegabile sensazione di benessere. Afferma Milesi: «Il bagno è, nelle mie case, il luogo dove più di ogni altro convinco i miei committenti a regole di benessere e a comportamenti

and almost unexplainable sense of well being. Milesi states that «In the houses I create, the bathroom is the place where, more than any other, I convince my clients of the rules of well being and of behaviour that are sometimes alien to them and that end up spreading throughout the rest of the house. Knowing one's body and taking care of it has, in my opi-

nion, a fundamental influence on the mind and soul and this is why the place set aside for this has to be somewhere special. A place where water and natural light chase and play with each other. When I have to design a washbasin, a tub or a room, I see them as being wet, bathed in light that only water knows how to disarrange and rearrange into an infinite

spots and reflections. The matching of porous, opaque and smooth material is functional with respect to comfort and to the mutable flow of daylight onto its dry or humid surface, in a place that is more meditative than playful, where scents, sounds, shadows and reflections belong to water, to the material, and to the naked wet body».

Alcune immagini di dettaglio: la rubinetteria della vasca, il radiatore in acciaio, il lavamani ricavato da un pezzo unico di pietra arenaria; i sanitari.
 A few pictures of the details. The bathtub's tap unit, the steel radiator, the washbasin carved from a single piece of sandstone and the sanitary.



a volte per loro insoliti, che finiscono per diffondersi nel resto della casa. La conoscenza e la cura del corpo hanno per me una fondamentale influenza sulla mente e sull'anima. Il luogo ad essa adibito deve essere per questo speciale. Un luogo dove l'acqua e la luce naturale si rincorrono e giocano. Se devo pensare a progettare un lavabo, una vasca, una forma, li vedo bagnati, colpiti dalla luce che solo l'acqua sa scomporre e ricomporre in infinite macchie e riflessi. Gli accostamenti dei materiali: porosi, opachi, levigati, è funzionale al comfort e al mutevole scorrere della luce del giorno sulle loro superfici asciutte o bagnate, in un luogo più meditativo che giocoso, dove profumo, suoni, ombre e riflessi sono dell'acqua, della materia, dei corpi nudi bagnati».

